

Lazio Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO

- dal 1998 in Argentina - Mar del Plata -

N° 147, 17 aprile 2009

Precio por ejemplar \$0,80

Regione Lazio



Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

Nasce Fondazione Lazio, Marrazzo: «Finanziamo audiovisivo con 6 milioni»

Nasce la Fondazione Lazio, fortemente voluta dal presidente Piero Marrazzo, per lo sviluppo del settore audiovisivo al quale la Regione Lazio ha destinato un investimento pari a 6 milioni di euro.

La Fondazione, presentata dal presidente Marrazzo al Mip-Tv di Cannes, è nata con tre obiettivi precisi: fare crescere il RomaFictionFest, fare del Lazio un punto di riferimento del mercato dell'audiovisivo, creare nuove occasioni di lavoro e di formazione».

“Vogliamo trasformare il Lazio anche in un polo di riferimento internazionale per le professionalità dell'audiovisivo – ha detto Marrazzo - e grazie alla Fondazione Lazio per lo sviluppo dell'audiovisivo saranno costituiti corsi per la formazione di tutti gli artigiani che lavorano nella fiction e nell'audiovisivo: falegnami, operatori, costumisti”.

”Il Lazio – ha continuato Marrazzo – è la regione di Cinecittà, la regione dell'industria audiovisiva. Il distretto audiovisivo rappresenta una grande risorsa culturale ed economica della nostra realtà territoriale, perché ospita ben il 75% delle imprese attive in Italia nel settore della

produzione di fiction, 118 su 158 accentrate nell'area del capoluogo romano. Il fatturato globale delle società che si occupano di fiction, nel 2006 ammontava

a 739,9 milioni di euro in crescita del 5,7 per cento sull'anno precedente. Più in generale, solo a Roma, il settore dell'audiovisivo genera lavoro per 15mila persone».

La fondazione, nata in sinergia con la Camera di Commercio, è presieduta da Francesco Gesualdi, già segretario della Regione Lazio, vicepresidente Giampaolo Letta, direttore generale Michele Misuraca e del Cda fanno parte il regista Giuliano Montaldo, Giovanni Malagò e Massimo Bernardini. Il presidente Marrazzo ha fatto sapere che il 5 luglio si riunirà a Roma la sezione audiovisivo del World Economics Forum, il summit mondiale del settore che riunirà i trenta uomini più importanti dell'industria.



Da Regione oltre 3 milioni per Campus Universitario Sapienza

Via libera della Regione ad un finanziamento di 3 milioni 330mila euro per la ristrutturazione delle «Ex Officine» del Pio istituto Santo Spirito, di via Castagnola, di proprietà dell'Azienda ospedaliera San Filippo Neri dove verranno trasferite la scuola infermieri del San Filippo Neri e la postazione locale dell'Ares 118 che attualmente si trovano nei padiglioni 17 e 23 del Santa Maria della Pietà. Con l'approvazione di oggi da parte della giunta regionale di questa delibera, proposta del vice presidente Esterino Montino, si può concludere l'atto di vendita per 25 milioni di euro degli otto padiglioni del complesso per la creazione della parte didattica e di ricerca del campus universitario della Sapienza.

“Si tratta di un decisivo scatto in avanti verso il Campus universitario della Sapienza e la piena realizzazione della centralità metropolitana nel complesso dell'ex ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà - spiega Esterino Montino - che consente contemporaneamente il necessario investimento per la valorizzazione e il rilancio di importanti attività del complesso ospedaliero del San Filippo Neri.

Per stipulare l'atto di vendita alla Sapienza,



infatti, l'obiettivo era quello di liberare i padiglioni 17 e 23 del complesso dove attualmente sono ospitati la Scuola infermieri del San Filippo Neri, l'Ares 118 e il servizio di vaccinazioni dell'Asl RmE. E di trasferirle ad ultimazione dei lavori nei locali delle «Ex officine» dove entro la fine del 2010 con il finanziamento regionale saranno ristrutturati 3.600 metri quadrati della struttura che già ospita alcuni uffici e l'asilo nido del San Filippo Neri”.

La cittadella universitaria sarà costituita anche dagli spazi di altri 4 padiglioni per le residenze universitarie di Lazio Adisu, per cui la Regione Lazio ha già predisposto la delibera (che sarà presto approvata) per il loro acquisto e ristrutturazione attraverso il cofinanziamento dello Stato, di oltre 22 milioni di euro complessivi.

Lazio oggi

Direttore : Prof. Gustavo Velis

Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)

Redazione : Commissione di
giovani

Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata

e-mail : laziooggi@fibertel.com.ar

pagina web : www.fedelazio.com.ar

Telefono 00542234757470

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



REGIONE LAZIO
FEDELAZIO

INFORMAZIONI: JUJUY 2432, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

Al via domani il Festival di canto e teatro popolare dei Monti Lepini fino al 7

Avrà inizio sabato prossimo e terminerà martedì 7 aprile la III edizione di 'Passioni' il Festival di canto e teatro sacro popolare, dedicato quest'anno alla tradizione delle cene del Miserere. Il progetto, ideato dalla compagnia dei Lepini con la collaborazione di Slow Food, Condotta Cori - Giulianello e finanziato dall'assessorato alla Cultura, Spettacolo della Regione Lazio, verrà tenuto nel territorio dei monti Lepini e coinvolgerà i territori dei Comuni di Roccaforte (Lt), Giulianello di Cori (Lt), Segni (Rm) e Carpineto Romano (Rm).

L'edizione 2009 propone un ciclo di concerti-rituali in cui verranno proposti repertori di canti tradizionali quaresimali 'conditi' dall'offerta di cene di magro della tradizione popolare dei Lepini. Ogni evento sarà infatti caratterizzato da una parte musicale eseguita in chiesa e da una seconda in uno spazio adiacente, in cui si offriranno piatti tipici quaresimali, secondo usanze delle cene penitenziali del Miserere. I concerti-rituali si svolgeranno a partire dalle ore 20: si tratta di quattro produzioni originali, realizzate appositamente per 'Passioni', tenute da un organico in duo e dedicate, nel titolo, al repertorio dei canti quaresimali. Si parte il 4 aprile nell'Eremo di Sant'Erasmus a Roccaforte (Lt), con Gianni Aversano, un protagonista della rinascita del canto popolare sacro, che proporrà 'A Suffragio', viaggio nel repertorio quaresimale napoletano. Il 5 aprile nella Chiesa di S. Giovanni Battista a Giulianello di Cori (Lt) Ambrogio Sparagna presenta con Anna Rita Colaiani 'Tuba Mirum', una raccolta di canti popolari paraliturgici in latino. Il 6 a Segni (RM), nel Convento dei Cappuccini, Nando Citarella, interprete eclettico e poliedrico del canto popolare meridionale, presenta 'Aje, Mater mea'. La rassegna si chiude il 7 a Carpineto Romano (RM) con Raffaello Simeoni, che nella Chiesa di San Pietro proporrà 'Mater Sabina', raccolta di canti legati alla devozione francescana.

“Nel vasto e importante panorama degli eventi



dedicati al folklore del Lazio, 'Passioni' acquisisce anno dopo anno una rilevanza crescente - dichiara l'assessore regionale alla Cultura, Spettacolo e Sport Giulia Rodano - riuscendo a riscuotere la partecipazione e il gradimento di migliaia di cittadini del sud pontino nonché di visitatori e appassionati provenienti da tutto il Lazio. Si tratta - continua l'assessore regionale - di un appuntamento che adotta una formula efficace la stessa che caratterizza anche molti altri interventi della Regione Lazio in materia di Cultura. 'Passioni' punta infatti sulla valorizzazione delle vocazioni culturali e folkloristiche dei singoli territori per creare opportunità di sviluppo civile ed economico delle province coinvolte”.



Le coste laziali sono balneabili

“Coste laziali balneabili”. A dare la notizia è l’assessore regionale all’Ambiente e Cooperazione tra i popoli, Filiberto Zaratti. “La conferma - spiega - arriva dai dati della stagione balneare 2008 e dal decreto di balneazione 2009, siglato dal presidente della Giunta Regionale. Il documento contiene, inoltre una novità. L’intera costa del lago di Albano è stata promossa ed è quindi completamente balneabile e fruibile ai cittadini, mentre lo scorso anno sui cinque chilometri della circonferenza del lago quattro erano interdetti”.

“Il risultato di quest’anno - continua Zaratti - vede quindi una

stabilizzazione della balneabilità delle coste del Lazio, risultato che conferma il trend positivo avviato nel 2006 che vede a oggi un saldo attivo, con la riapertura di oltre 30 km di coste prima interdette in soli tre anni.

Questo risultato è il frutto di un’alta attenzione da parte della Regione Lazio verso la qualità delle risorse idriche che si concretizza nell’attività di controllo dei reati ambientali e nella programmazione finanziaria, con ingenti stanziamenti destinati alle opere di collettamento e depurazione delle acque.



L’obiettivo - conclude - è quello di raggiungere entro il 2016, come impone la direttiva comunitaria 2000/60, la completa depurazione delle acque fluenti regionali e a questo scopo la Regione Lazio ha stanziato 365 milioni di euro”.

Terremoto, Montino: 30 feriti assistiti in ospedali laziali

Prosegue l’azione dei volontari della Protezione civile regionale e del sistema di accoglienza sanitaria ha posto in essere da Regione Lazio e Ares 118.

“La Regione Lazio - ha sottolineato il vicepresidente della Regione Esterino Montino - è vicina e a fianco della Regione e ai cittadini dell’Abruzzo e ha messo a disposizione dell’emergenza mezzi, strutture e uomini per garantire ai cittadini una assistenza adeguata, una copertura tempestiva e una solidarietà concreta”.

Dalle prime ore di questa mattina 29 persone in tutto sono state assistite negli ospedali della Regione, tra arrivi gestiti da Ares 118 e persone giunte in ospedale con mezzi propri. In prima linea il San Camillo de’ Lellis di Rieti che ha visitato 42 persone provenienti da L’Aquila e dintorni. Un ragazzo di 19 anni è stato portato in codice Rosso al S. Camillo di Roma, altri 2 gravi sono ricoverati al Policlinico Umberto I in neurochirurgia, mentre al Gemelli è arrivata con il 118 una bambina di tre anni con trauma cranico e politraumi. Altre 7 per-



sone sono arrivate autonomamente al Gemelli, così come altre 5: una al Pertini, due a Tor Vergata e due al S. Giovanni.

Complessivamente la Regione Lazio ha messo a disposizione dell’emergenza 5 ambulanze e un’auto medica e sono stati aperti due ospedali da campo, 3 elicotteri regionali (di cui due operativi sulla zona dell’Aquila) che hanno effettuato 10 trasporti all’interno del territorio abruzzese. La disponibilità della Regione in termini di posti letto, come comunicato all’amministrazione abruzzese, è di 284 posti letto.

Sanità, Marrazzo: in arrivo 116 nuove ambulanze

In arrivo nel Lazio 116 ambulanze «life» più confortevoli e sicure per operatori e pazienti. I mezzi che sostituiranno parte della flotta dell'Ares 118, dotata di 181 ambulanze, sono stati presentati dal presidente della Regione Piero Marrazzo e dal direttore dell'Ares 118 Marinella D'Innocenzo alla presenza, tra gli altri, del vicesindaco Mauro Cutrufo.

Le ambulanze «life» sono delle vere e proprie sale chirurgiche in movimento, dotate di Abs e con un design interno curato nei minimi particolari. Rispondono inoltre alla nuova normativa europea in materia, dando alla Regione Lazio il primato tra le regioni italiane ad allinearsi a queste nuove regole.

«Nel Lazio l'Ares 118 sta raggiungendo un livello di eccellenza grazie alla tecnologia e al valore di chi ci lavora - ha detto il presidente Marrazzo - a breve avremo un parco macchina sotto il profilo tecnologico ancora più avanzato. So che quest'azienda ha sofferto e sta soffrendo - ha aggiunto Marrazzo - ma il percorso di stabilizzazione del personale lo stiamo portando avanti assieme ai rappresentanti sindacali. Bisogna arrivare a un percorso condiviso nonostante il piano di rientro».

«Nelle nuove ambulanze ci sarà inoltre un'antenna gps posizionata all'interno del veicolo che consentirà alla sala operativa del 118 di controllare in tempo reale la posizione dei mezzi



e

grazie a un innovativo dispositivo di sterilizzazione all'interno delle ambulanze, sarà possibile abbattere drasticamente e rapidamente la presenza di batteri, virus o muffe, ogni tre minuti, infatti, si potrà cambiare totalmente l'aria all'interno dei vani sanitari riducendo del 95% la carica di microbi.

«Contiamo entro tre mesi di avere in funzione tutte le nuove ambulanze - ha detto il direttore dell'Ares Marinella D'Innocenzo - i nuovi mezzi sostituiranno altrettante ambulanze della nostra flotta. Alcune di quelle che verranno costruite saranno donate ad associazioni, una ad esempio partirà per Gaza».

Terremoto Abruzzo, Lazio accoglie feriti al S. Andrea, S. Filippo e Tor Vergata

Tutta la rete ospedaliera del Lazio è a disposizione dell'emergenza terremoto per accogliere i feriti provenienti dalle zone terremotate. Le principali strutture ospedaliere romane che stanno ricevendo i feriti sono: S. Andrea, S. Filippo Neri e Policlinico di Tor Vergata.

I trasporti sono coordinati dal 118 e avvengono tramite servizio di eliambulanza. Finora cinque voli sono stati effettuati in tutto: due hanno raggiunto il S. Camillo, mentre altri tre si sono diretti a Rieti questa mattina.



Terremoto, Il contributo della Regione Lazio all'emergenza/Il punto

La Conferenza delle Regioni ha conferito alla Regione Lazio il coordinamento delle azioni di Protezione civile in ambito sanitario in relazione al terremoto dell'Abruzzo.

“Questo per coordinare al meglio le forze evitando duplicazioni – ha sottolineato Marrazzo - naturalmente facendo riferimento al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alla Protezione civile Guido Bertolaso e al ministro della Salute Sacconi”.

ATTIVITA' DELLA PROTEZIONE CIVILE

Sul fronte dell'impegno della Protezione civile sono saliti a 617 i volontari regionale di 110 associazioni di Protezione civile al lavoro in 13 centri colpiti dal terremoto.

Il campo base della Protezione civile è stato allestito a San Demetrio de' Vestini. Gli interventi sono stati affidati nell'area operativa del centro Com 2 che comprende 13 tra comuni e frazioni: San Demetrio ne' Vestini, Onna, Villa S. Angelo, San Gregorio, Poggio Picenze, Fagnano, Monticchio, Fossa, San Pio delle camere, Sant'Eusanio Forconese, Prata d'Ansidonia, Fontecchio, Tione degli Abruzzi.

Mezzi messi a disposizione dalla Protezione civile del Lazio:

50 torri faro, 55 gruppi elettrogeni, 50 bagni chimici, 62 tende, 36 pick-up e furgoni, 10 mini escavatori Bobcat, 7 cucine da campo.

La Sala operativa della protezione civile regionale sta coordinando le disponibilità di accoglienza degli sfollati da parte dei privati, le donazioni in danaro e le offerte di cibo e vestiario che stanno giungendo numerose.

ATTIVITA' SANITARIA

Dall'Ares 118 arriva il punto sugli interventi nella giornata di oggi

-Allertata tutta la rete Ospedaliera della Regione Lazio -predisposti 359 posti letto -di cui 33 di Rianimazione, -26 di neurochirurgia, -117 di Chirurgia Generale, -37 di Ortopedia, -29 di Traumatologia,-35 di Pediatria, -43 di Dialisi, -19 di Medicina Generale.

È stata inoltre data disponibilità immediata di camera operatoria di Chirurgia Generale in 17 casi e in 3 casi di camera operatoria di Traumatologia. Accoglienza negli Ospedali del Lazio alle 14 di oggi - 86 pazienti di cui - 11 direttamente tramite Ares 118.

Predisposizione di un punto sanitario di accoglienza presso l'Aeroporto Militare di Ciampino in accordo con l'Aeronautica Militare per eventuale Medevac (Medical Evacuation). Predisposizione di una colonna sanitaria di 15 ambulanze per il trasporto dei pazienti dalle Elisuperfici o dagli Aeroporti agli Ospedali.

Raccordo operativo con il Centro Trasfusionale Regionale dell'Azienda S Camillo – Forlanini Misure di supporto e assistenza in loco alle popolazioni colpite

tramite: attivazione e invio all'Aeroporto Militare dell'Aquila di 2 elicotteri sanitari attrezzati per la rianimazione cardio-polmonare che hanno trasportato a Roma 10 pazienti critici; attivazione ed invio di una colonna sanitaria di soccorso che dalle 10 di ieri a tutt'oggi è operativa in loco.

Tale colonna è composta da:
- un Posto Medico Avanzato, - 2 mezzi fuoristrada, - 9 ambulanze,

"Adhiere a la revista Lazio Oggi"

Asociación del Lazio del NOA

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Nomei Palombi

Tucuman

Telefono 00543814251281



-2 auto mediche e tre veicoli logistici ed ha portato soccorso ai comuni di Arischia, Onna, Villa S. Angelo e S. Eusanio. Gli operatori Ares 118 sono intervenuti per 55 situazioni di cui 38 trattati sul posto e per 17 casi si è constatato il decesso. Predisposizione di una colonna di

seconda partenza dalle Centrali di Roma, Frosinone e Viterbo. Misure di informazione e raccolta dati: attivazione di un Numero Verde Sanitario al fine di fornire informazioni per ciò che attiene gli aspetti sanitari si è stato attivato il numero verde 800.118.800 attivo h24.

Terremoto Abruzzo, dal Lazio 3 elicotteri e oltre 200 volontari Protezione Civile

Inviati in Abruzzo dalla Protezione Civile del Lazio 40 squadre con oltre 200 volontari: 3 elicotteri, centinaia di tende, 3 cucine da campo, mezzi da terra, ruspe e squadre di unità cinofile. Qualche abitazione lesionata in tre comuni del Reatino e a Sora, ma nessun danno alle persone.

Sono partite intorno alle 6 di questa mattina due colonne di uomini e mezzi della Protezione civile regionali impegnati nel sostegno alle operazioni di soccorso dopo il terremoto che ha colpito severamente questa notte la provincia dell'Aquila.

Da tutto il Lazio circa 40 squadre con più 200 volontari hanno raggiunto le zone di ammassamento in Abruzzo e sono a disposizione della Protezione civile nazionale per le operazioni di soccorso.



Altrettante sono state allertate e sono pronte a operare. La Protezione civile regionale ha messo a disposizione dei soccorsi tre elicotteri regionali normalmente utilizzati per la lotta agli incendi, mentre i volontari della Protezione civile del Lazio hanno già portato in Abruzzo centinaia di tende per ospitare persone, 3 cucine da campo, mezzi per il movimento terra come ruspe, bobcat ed escavatori, oltre a torri faro per garantire con le fotoelettriche i soccorsi anche dopo il tramonto. Interventute anche squadre di volontari con unità cinofile.

Nel territorio regionale le squadre

della Protezione civile stanno monitorando soprattutto le zone al confine con l'Abruzzo come quella di Amatrice e del cicolano in Provincia di Rieti e quelle della Provincia di Frosinone per verificare le necessità della popolazione e gli eventuali danni subiti. Al momento risultano alcune abitazioni lesionate, ma nessun danno alle persone, nei comuni di Borgorose, Corvaro e Santo Stefano, al confine con la Marsica, e nel popoloso comune di Sora.

Il presidente Marrazzo sta seguendo dalle prime ore del mattino l'evolversi della situazione con informazioni dalla Sala Italia e dalla Sala operativa regionale. Resta a disposizione della cittadinanza il numero verde della Protezione civile regionale 803 555.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.

Terremoto, Marrazzo: Pronti ad accogliere feriti e sfollati

“E’ tutto pronto per accogliere in primo luogo i feriti e poi gli sfollati per offrire decine di letti. Ci siamo inoltre premuniti con la raccolta di sangue, chiedendo donazioni. E’ molto importante essere nelle linee guida della Protezione civile”. Lo ha detto il presidente Piero Marrazzo a proposito dell’emergenza terremoto in Abruzzo. Il Presidente ha poi fatto sapere che sono “circa 400 i volontari della protezione civile regionale” che sono stati inviati in Abruzzo per far fronte all’emergenza.

“Per ragioni geografiche e non solo, dalle cinque di questa mattina eravamo pronti a intervenire - ha spiegato Marrazzo - alle 6 del mattino due colonne della protezione civile regionale erano in già in marcia. Stiamo lavorando per sostenere l’operato dei vigili del fuoco”.

Marrazzo ha annunciato inoltre che nel Lazio si stanno “verificando i danni nel reatino” e nelle zone più vicine all’epicentro del sisma.



“Ci siamo inoltre premuniti con la raccolta sangue - aggiunge Marrazzo - mentre gli ospedali di Roma e del Lazio sono pronti ad affrontare l’emergenza ed ospitare i feriti. I posti letto messi a disposizione dalla Regione sono complessivamente 284 10 di questi sono pediatrici».

Terremoto Abruzzo, Montino: nel Lazio 284 posti letto per emergenza

“Data la situazione nell’area colpita dal terremoto in continuo aggravamento sul fronte sanitario e considerata la contiguità geografica con l’Abruzzo, la Regione Lazio ha approntato un piano di ricettività ospedaliera d’emergenza immediatamente disponibile per le vittime del sisma. I posti letto complessivi messi a disposizione sono 284.

Eccone l’elenco per ciascun presidio ospedaliero: Ospedale S. Filippo Neri 100 posti, Ospedale di Tor Vergata 30 posti di cui 6 in terapia sub intensiva,



Ospedale S. Andrea 18 posti, Policlinico Umberto I 4 posti, Policlinico Gemelli 20 posti, Ospedale San Camillo 20 posti, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - distaccamento Palidoro 10 posti, Ospedale S. Giovanni Evangelista di Tivoli 4 posti, Ospedale Belcolle Viterbo 8 posti, Ospedale De Lellis di Rieti 20 posti, Ospedale SS. Trinità di Sora 50 posti”.



ALBA
ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore Vice Presidente
Prof.ssa Nerina Cristina Cinti Segretaria

Cerro Pantoja 6781 - (8400) Bariloche - Argentine - Tel. 02944 443354

Terremoto, Marrazzo: Chi può doni sangue

“Faccio un appello a tutti i cittadini del Lazio per mobilitarsi, e in particolare voglio sollecitare tutti coloro che ne hanno la possibilità rispondere all’appello lanciato dal presidente della Regione Abruzzo, Chiodi, al quale va il cordoglio della comunità dei cittadini del Lazio: chi può doni sangue subito presso i centri trasfusionali del Lazio». E’ quanto ha detto il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo.

“Seguo con apprensione le notizie sulla tragedia che ha colpito questa notte l’Abruzzo. Per quanto riguarda il Lazio, confermo che al momento non risultano danni a persone. Questo è il momento della solidarietà. Dal Lazio c’è stata, da subito, una forte mobilitazione, con uomini e mezzi della Protezione Civile regionale, del 118 e con il coinvolgimento della rete ospedaliera del Lazio. Sono già allertate tre eliambulanze dell’Ares 118 che hanno già effettuato tre interventi, trasportando all’ospedale di Rieti due bambini e una donna incinta ormai prossima al parto. L’Ares 118 ha inoltre inviato un posto medico



avanzato ad Arischia, frazione dell’Aquila. Sono decine le autoambulanze dell’Ares 118 che dalle zone di confine del Lazio stanno raggiungendo i centri dell’emergenza. C’è la disponibilità di tutta la rete ospedaliera del Lazio ad accogliere e curare i feriti del sisma. Sono partite intorno alle 6 di questa mattina due colonne di uomini e mezzi e circa 40 squadre con più 200 volontari hanno raggiunto le zone di ammassamento in Abruzzo e sono a disposizione della Protezione Civile nazionale per le operazioni di soccorso”.

Nasce l’anagrafe dei luoghi di culto del Lazio

Sarà attiva da dicembre una sorta di anagrafe dei luoghi di culto di proprietà pubblica. E’ questo l’obiettivo del progetto per la realizzazione di una banca dati degli edifici di culto di proprietà dei Comuni del Lazio.

L’obiettivo è quello di avere una piena conoscenza dello stato di conservazione di chiese, cappelle e santuari.

«Vogliamo conservare intatto il grande patrimonio culturale e spirituale di cui disponiamo – ha detto il presidente Piero Marrazzo – l’iniziativa coglie nel segno e la anagrafe è l’elemento migliore di pianificazione di cui un ente locale

possa disporre”.

A realizzare il progetto sarà Risorsa srl, una società del gruppo regionale controllata da Sviluppo Lazio.

“Attualmente nel Lazio – ha detto l’assessore ai lavori Pubblici Bruno Astorre – tra chiese, santuari e cappelle, sono circa 600 gli edifici di culto che potrebbero essere oggetto di un intervento. Al tempo stesso la Regione non conosce perfettamente qual è lo stato dell’arte in materia, né tanto meno è in possesso di una mappatura dei siti.

E’ quindi evidente - prosegue - l’importanza di catalogare tali dati



per avviare la pianificazione degli interventi e la scala di priorità, al fine di una corretta valorizzazione del patrimonio».

Astorre ha ricordato come fino ad oggi la giunta abbia stanziato circa 59 milioni di euro “in favore delle nostre parrocchie e degli oratori in tutto il Lazio”.

Regione approva legge su «Perequati»

Il Consiglio regionale, presieduto da Guido Milana, ha approvato con 37 voti a favore e uno contrario la proposta di legge che risolve una questione riguardante 26 dirigenti e circa 100 dipendenti della Regione Lazio per i quali era a rischio la “perequazione” avvenuta nel 2001.

Con il provvedimento approvato oggi, infatti, si mantiene lo status quo per quella piccola parte ancora in servizio dei circa 771 dipendenti regionali, di cui 474 dirigenti, che nel 2001 avevano usufruito della cosiddetta “perequazione”, avendo svolto funzioni o mansioni superiori al loro inquadramento.

L'intervento normativo del Consiglio regionale si è reso necessario per scongiurare i rischi legati all'applicazione di una sentenza del 2008 del Tar Lazio che aveva dichiarato illegittima per incompetenza la norma del 2001, in quanto emanata dalla Giunta e non dal Consiglio regionale e che, pertanto, avrebbe annullato tutti gli effetti della “perequazione”, fatte salve le



posizioni di coloro che nel frattempo sono già stati collocati in pensione. A sostegno di quella sentenza, tra l'altro, nel 2008, il Consiglio di Stato aveva respinto le richieste di sospensiva.

Per Francesco Scalia, assessore regionale alle Risorse umane, “si chiude un percorso travagliato durato anni e che rischiava di mettere in difficoltà gli uffici dell'amministrazione, oltre che nuocere ai dipendenti”.

La Regione presenta Bruxelles il MeDigital '09: l'audiovisivo al centro del Mediterraneo

È stato presentato oggi a Bruxelles il MeDigital 2009 – Mediterranean Digital Conference, un evento organizzato dalla Presidenza della Regione Lazio che si terrà a Roma tra il 21 e il 23 di aprile. Il MeDigital è un incontro con il quale la Regione Lazio intende mettere l'audiovisivo al centro del dialogo tra Europa e Mediterraneo, come strumento principale per raccontare storie e far conoscere sulle due sponde la ricchezza e la

forza delle rispettive culture; un'occasione per far ripartire idee e iniziative, in un'ottica di incontro e di scambio che combini le prospettive culturale e commerciale.

La conferenza sarà un'occasione per riflettere, discutere e approfondire una serie di tematiche legate alla creazione, alla produzione, alla diffusione di audiovisivi europei e dell'area mediterranea in una prospettiva di confronto su temi operativi concentrandosi sulle questioni relative alla

creazione di una rete di professionisti internazionali del settore, alla formazione del pubblico di domani, all'individuazione di regole chiare per l'accesso ai mercati e soprattutto alla difesa dalla pirateria.

In particolare il MeDigital intende promuovere il dialogo per

riflettere concretamente sulle modalità per rimuovere tutti i problemi di diffusione che film e programmi televisivi si trovano a incontrare oggi nel loro percorso culturale e commerciale fino ad arrivare ai rischi connessi alla pirateria che ne limitano sensibilmente l'impatto



commerciale sui mercati e, quindi, il valore in termini assoluti.

Per la prima volta, infatti, si troveranno intorno a un tavolo, rappresentanti delle istituzioni, dell'industria e della cultura, per riflettere sulla

necessità di combattere la pirateria come strada maestra per sviluppare un mondo dell'audiovisivo che in maniera sana sfrutti tutte le sue potenzialità per raccontare storie, intrattenere il pubblico e diventare uno specchio

fedele della società, senza le storture derivate dall'illegalità e della negazione della qualità delle opere.

Durante il MeDigital si terranno incontri e panel su tematiche legate all'audiovisivo che

vedranno riuniti rappresentanti delle istituzioni e professionisti del settore europei e della sponde del Mediterraneo in un'ottica di 'fabbrica delle idee' da cui fare partire un dialogo proficuo e virtuoso.

Marrazzo incontra famiglia pakistano aggredito

Il presidente Piero Marrazzo ha incontrato questa mattina, insieme all'assessore al Bilancio Luigi Nieri, Chandy Karunasekera, la moglie del cittadino pakistano vittima di un'aggressione razzista lo scorso 23 marzo a Tor Bella Monaca. Durante l'incontro con il presidente Marrazzo e con l'assessore Nieri, la signora Chandy Karunasekera, che per il trauma successivo all'aggressione ha subito anche un aborto spontaneo, ha manifestato sollievo per il miglioramento delle condizioni di salute del marito. Basharat Ali, proprio oggi, è infatti uscito dal trattamento di terapia intensiva. La signora Chandy ha inoltre messo a conoscenza Marrazzo e Nieri delle sue difficoltà nell'assistere il marito in ospedale e, contemporaneamente, tenere aperto il loro negozio e proseguire i piccoli lavori che fa per arrotondare il bilancio familiare. Per questo, ha chiesto un aiuto alle istituzioni italiane per permettere al fratello del marito di arrivare subito in Italia dal Pakistan e aiutare la famiglia in questo momento di difficoltà.

Il presidente Marrazzo al termine dell'incontro ha dichiarato: "Abbiamo sentito il bisogno di far sentire a questi cittadini la vicinanza delle istituzioni e della comunità del Lazio. Alla signora Chandy Karunasekera ho detto che, da figlio di emigranti, comprendo bene le difficoltà e le paure di chi vive lontano dal proprio Paese. Ho cercato anche di rassicurarla, perché il Lazio è e rimarrà una regione accogliente e aperta. Noi, oggi, abbiamo il dovere di proteggere i cittadini che vivono onestamente e lavorano nel nostro Paese,

condannando qualunque tipo di discriminazione e punendo severamente chi si macchia di nefandezze come quella che ha messo in pericolo la vita di Basharat Ali".

Questo il commento dell'assessore Nieri: "Vi è un elemento di razzismo nell'indifferenza che, nei giorni dopo il pestaggio di Tor Bella Monaca, ha fatto sì che Mohammed Basharat e sua moglie fossero lasciati soli nella tragedia. In pochi si sono indignati per una vile aggressione che ha distrutto una famiglia. La Regione Lazio è intervenuta per segnalare, alle autorità competenti e all'opinione pubblica, una profonda ingiustizia e per offrire sostegno a questi due cittadini immigrati in difficoltà. Ora ci faremo carico di seguire la giovane donna ad uscire dal trauma e a riorganizzare la propria vita e quella di suo marito Basharat. L'aumento di fenomeni razzisti nel Paese e a Roma non debbono e non possono essere più sottovalutati".

ADHIERE:

Juan Aiello

Presidente

Centro Laziale de Bahia Blanca

Miembro Titular

Comitato Degli Italiani all'estero

Com.it.es

Juanaiello657@hotmail.com

Tel.: 54-0291-4861039

Juanaiello657@yahoo.com.ar

54-0291-155754156



La Regione acquista il palazzo della Giunta

“Il palazzo di via Cristoforo Colombo, sede degli uffici della giunta regionale, è ora di proprietà della Regione Lazio. La stipula del contratto di compravendita-permuta del palazzo di via Cristoforo Colombo, segna un momento storico nella vita della Regione Lazio”. E’ quanto ha fatto sapere l’assessore regionale al Demanio e Patrimonio, Francesco Scalia, sovrintendendo stamani alla firma del contratto.

Il comprensorio di via Cristoforo Colombo (palazzina A-B-C), che dal 1984 ospita gli uffici della giunta regionale (stima valore di mercato 187 milioni di euro) è stato acquistato dalla Regione Lazio per la somma di 27,2 milioni di euro.

La Regione, inoltre, cede allo Stato la proprietà degli immobili di via Ulpiano 11 a Roma, sede Protezione civile presidenza Consiglio ministri; di via Monzambano 10 a Roma, ex sede Ardis e di due immobili in via Filippo Corridori a San Cesareo (Rm) che ospitano gli uffici dei carabinieri, beni stimati complessivamente 50 milioni di euro.

“Si porta, così a buon fine l’Accordo di programma del 2007 tra il presidente Marrazzo e la responsabile dell’Agenzia del Demanio Elisabetta Spitz, per il trasferimento di proprietà immobiliari tra la Regione Lazio e lo Stato. Un



percorso di decenni, portato a compimento, con reciproca soddisfazione – ha spiegato Scalia – grazie al lavoro competente degli Uffici regionali e dell’Agenzia del Demanio e che per la Regione Lazio risolve definitivamente il problema della principale sede regionale”.

Arpa Lazio, il mare pontino è pulito

Il mare pontino è pulito. A dirlo sono i dati dell’agenzia regionale per l’ambiente Arpa Lazio, sulla scorta dei prelievi eseguiti nell’estate 2008. Nel Lazio neanche un metro di divieto di balneazione (se non per la presenza dei porti) a San Felice Circeo, Sabaudia, Gaeta, Sperlonga, Itri, Ponza, Ventotene con le annesse isole di Santo Stefano e Zannone. In attesa degli esami di aggiornamento dell’Arpa, che si concluderanno il 30 aprile, i Comuni interessati attribuiscono la purezza delle acque al buon funzionamento dei rispettivi depuratori e ai continui monitoraggi.

Da luglio 2008 è stata recepita con il decreto legislativo 116 la direttiva comunitaria che modifica i parametri per la rilevazione della qualità delle acque. La nuova valutazione sulla purezza del mare avverrà secondo due soli parametri: enterococchi intestinali ed escheriacoli, anziché i 12 della precedente normativa. La valutazione, inoltre, sarà effettuata sui dati di quattro anni. Le nuove direttive entreranno a regime dal 2014, ma alcuni aspetti sono già in via di adozione. E’ il caso della colorazione, della trasparenza, dell’ossigeno disciolto e del ph, per i quali molto spesso si sono fissati divieti di balneazione senza che fosse un reale pericolo per le condizioni del mare.



SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos * Croquis * Muestras
De suspensión * Competición
Agrícolas * Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.
scottidistribuidor@speedy.com.ar

Sono 19 i progetti realizzati con il programma comunitario 'Equal'

Sono 19 i progetti realizzati nel Lazio, tra il 2005 e il 2008, grazie all'iniziativa comunitaria 'Equal', per un totale di 3.257 soggetti coinvolti. E' quanto emerge dal Rapporto finale di valutazione della sperimentazione 'Ic Equal fase II nella regione Lazio', diffuso oggi nel corso del convegno 'Le indicazioni dell'esperienza Equal per il futuro dell'azione regionale'. All'evento hanno partecipato tra gli altri, Peter Stub Jorgensen direttore nella direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità della Commissione europea, l'assessore regionale al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili Alessandra Tibaldi e Lea Battistoni, direttore generale Lavoro, Pari Opportunità, Politiche Giovanili della regione Lazio.

“La crisi che sta attraversando anche la nostra regione - ha detto l'assessore Tibaldi - orienterà anche la nostra programmazione economica per il futuro 'Equal', cercando quindi di fornire risposte adeguate. La regione ha accolto il grande valore innovativo del programma comunitario e, in particolare, ha sostenuto e promosso quei progetti che hanno valorizzato la potenzialità del territorio e che hanno contribuito con azioni di sperimentazione a contrastare lo svantaggio e la discriminazione sociale”. Tenendo presente l'esperienza pregressa e l'attuale scenario del mercato del lavoro del Lazio, “la regione - ha ricordato Tibaldi - ha promosso un programma di intervento per il 2009 costruito su misure dirette a mantenere i livelli occupazionali e a ridurre l'impatto dei processi di espulsione, ad incrementare l'occupazione, lo sviluppo di aree e filiere produttive, senza dimenticare la creazione di nuovi posti di lavoro e la loro qualificazione e stabilizzazione”.

“A livello nazionale - ha spiegato il direttore Lea Battistoni - i risultati conseguiti con il progetto 'Equal' ci sono sicuramente stati. Forse da una cifra così grande di miliardi spesi, capitalizzare un po' di più non sarebbe stato male”. Ma per Lea



Battistoni i risultati oltre che essere raggiunti meritano anche di essere diffusi. “A livello comunitario - ha rimarcato - i risultati raggiunti dai progetti, tipo 'Equal', che creano reti transnazionali non si sono mai visti o meglio sono mai stati pubblicizzati. Allo scadere del programma, infatti, queste reti che faticosamente si sono messe in attività e che possono diventare una risorsa a livello locale, non hanno più sostegni, né accompagnamenti. Secondo me un'analisi del valore delle esperienze internazionali andrebbe fatta”.

“Quello che è stato realizzato nel Lazio - ha spiegato il coordinatore regionale dell'assistenza tecnica 'Equal', Alberto Vergani - può essere connotato come un laboratorio di sperimentazione che però deve diventare una presenza sistematica, valorizzando il riferimento dei progetti al tema del lavoro e agganciando gli esiti all'avvio dell'attuazione del nuovo ciclo di programmazione 2007-2013”. “Un'azione territoriale efficace di inclusione sociale - ha continuato - deve puntare all'azione congiunta di tutti gli attori, al ruolo attivo delle istituzioni dei cittadini e dei lavoratori, al protagonismo consapevole e responsabile delle imprese sul territorio. Senza dimenticare l'apertura e la disponibilità all'apprendimento di tutti gli attori in gioco”.

Da Regione 220 milioni per chi perde il lavoro

Approvato in Conferenza delle Regioni l'accordo relativo all'attivazione di protocolli d'intesa tra le singole Regioni ed il Governo, in attuazione del Piano anticrisi approvato il 12 febbraio scorso, per sostenere i lavoratori delle imprese con meno di 15 addetti, che perderanno il posto di lavoro. Messa a disposizione dalla Regione Lazio 220 milioni di euro del Fse. Soddisfazione è stata espressa dall'Assessore all'Istruzione della Regione Lazio, Silvia Costa, anche come coordinatrice della Commissione Istruzione e Lavoro della Conferenza delle Regioni, nonché dall'Assessore regionale al Lavoro, Alessandra Tibaldi.

«Abbiamo lavorato, dopo l'intesa raggiunta a febbraio, a un secondo, impegnativo passo, che vede una significativa corresponsione finanziaria e operativa da parte delle Regioni - ha detto l'Assessore Costa - per sostenere reddito e formazione delle opportunità lavorative per quei dipendenti attualmente esclusi dagli ammortizzatori sociali a legislazione ordinaria. La Regione Lazio si è impegnata per una cifra di 220 milioni di euro del Fondo sociale europeo, pari a più della metà dei fondi stanziati nella programmazione 2007/2013 negli assi Occupabilità e Adattabilità. Nell'accordo - ha aggiunto - abbiamo chiesto e ottenuto, però, l'assicurazione che tali fondi siano spesi solo quando il governo garantirà che la Commissione europea approverà gli aspetti anche tecnici dell'accordo, affinché risultino ammissibili le modalità di spesa del Fse. Nel frattempo, il Governo anticiperà le cifre spettanti ai lavoratori che perdono il lavoro. Sarà anche attivato un Tavolo tecnico tra Regioni e Ministeri per coordinare gli interventi..

«Posso aggiungere - ha detto l'Assessore Tibaldi - che questo accordo, intervenuto dopo due mesi di confronto serrato con il Governo, potrà dare nel Lazio, grazie alle risorse della Regione e dei contributi previdenziali statali, un sostegno ad almeno 30 mila lavoratori nel biennio 2009/2010. La platea potenziale di dipendenti delle imprese sotto i 15 addetti è di oltre 100 mila unità. Oltre il tetto previsto dalla copertura regionale, se ce ne sarà bisogno, interverranno le risorse statali. La Regione Lazio, inoltre, ha



già tutelato circa 3 mila lavoratori attraverso accordi per oltre 17 milioni di euro, una cifra superiore ai 10 milioni di euro impegnati dal Governo e identica a quella che è stata spesa nel 2008 per tutti i lavoratori interessati”.

Casa, Marrazzo: rilanciare fascicolo del fabbricato

«E' necessario rilanciare il discorso del fascicolo di fabbricato». Lo ha detto il presidente della Regione Lazio, Piero Marrasso, all'uscita del tavolo interistituzionale dell'emergenza abitativa



a cui hanno partecipato anche il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, gli assessori regionali al Bilancio, Luigi Nieri, e alla Casa, Mario Di Carlo. «La legge regionale che dovrà applicare quella nazionale - ha spiegato - è una grande opportunità.

Dobbiamo ripartire dalla sicurezza. Ancora oggi, è negli occhi degli italiani ciò che è accaduto in occasione del terremoto.

Ci deve essere una legge che dia una risposta

concreta al piano casa". Con il fascicolo del fabbricato obbligatorio per legge, ogni singola informazione riguardante un fabbricato diventerebbe trasparente: una sorta di «carta d'identità» dello stabile, in grado anche di certificarne le variazioni subite nel corso del tempo.

"Ci rivedremo il 28 aprile - ha annunciato Marrazzo - e intanto gli assessori istruiranno il tema perché le risorse della Regione e le altre istituzioni sono importanti al di là di quelle che poi potranno arrivare da tutti". E, sull'ipotesi di un'apertura di un capitolo particolare per Roma, Marrazzo ha detto che "pensiamo a tutti i comuni. E' evidente però che la capitale d'Italia abbia bisogno di risposte importanti".

"Se questo tavolo, come ci auguriamo, riuscirà a creare un clima di collaborazione istituzionale, si possono creare effetti significativi in breve termine". Lo ha detto il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, all'uscita del tavolo interistituzionale dell'emergenza abitativa. "Sulla sicurezza abitativa - ha spiegato - va ripreso il tema del fascicolo di fabbricato per avere garanzie vere rispetto allo stato degli edifici". In relazione all'Agro Romano, Alemanno ha garantito che "non sarà toccato".

"Le aree di riserva - ha precisato - saranno selezionate, con grande attenzione rispetto all'ambiente".

Per l'emergenza abitativa, nel 2009, la regione Lazio ha stanziato 550 milioni di euro, di cui 350 milioni in tre anni per l'edilizia agevolata e altri 100 per quella sovvenzionata.

Nel 2009, la regione punta inoltre alla definizione di una vera e propria legge quadro sulle case destinate all'affitto.

La giunta ha poi approvato lo stanziamento di oltre 300 milioni di euro per la realizzazione di nuove case: la regione ha infatti finanziato per 140 milioni di euro (più altri 160 sbloccati da vecchi fondi) la realizzazione a Roma di oltre 5.700 nuove case di edilizia residenziale pubblica agevolata, 70 milioni per costruzioni di alloggi in 'housing sociale' e oltre 46 milioni per l'acquisto di alloggi dismessi da enti e società, oltre 18 milioni di euro per alloggi per anziani.

La regione ha inoltre approvato la proposta di legge del recupero ad uso abitativo dei sottotetti esistenti, nel rispetto delle norme sulla bioedilizia.

L'amministrazione guidata da Marrazzo ha impegnato 100 milioni di euro per il programma 2008-2010 di completamento e costruzione di edifici sovvenzionati da parte delle sette Ater del territorio, per un totale di 350 interventi nel 2008. Nel pacchetto anticrisi approvato con la finanziaria 2009 e con la delibera del febbraio 2009, è stato istituito il fondo di solidarietà mutui, 30 milioni fino al 2011, per famiglie con reddito Isee fino a 25mila euro con disoccupati o con altre difficoltà, ma anche per le coop per recupero di immobili pubblici. In pratica: un anno e mezzo senza pagare il mutuo e a garantire sarà la regione Lazio. Per i buoni casa sono stati, infine, distribuiti circa 45 milioni di euro in 105 comuni.



IPF
INSTITUTO de
PLANIFICACIÓN FEDERAL
Equipos Técnicos de Gestión

Mg. Roberto Perlasco
Sociólogo

La Rioja 2156
E-mail: ccheppipfmp@gmail.com
7600 Mar del Plata

Tel. Ofic. (0223) 494-7101
Tel. Part. (0223) 494-4938
Cel. (0223) 155-164938

Carla G. Rodriguez Rondinara



Abogada

Vignolo 282 (7600) Mar del Plata

Tel. (0223) 482-1941 Cel. (0223) 154-228868

Rieti: Marrazzo visita il comune di Borgorose

Case inagibili, negozi sgomberati, la chiesa medievale danneggiata e anziani che si sono dovuti adattare a dormire in macchina o nei garage degli amici. E' la fotografia di Torano, frazione di Borgorose, circa 700 abitanti, a non piu' di una ventina di chilometri dall'Aquila. Il presidente della Regione Piero Marrazzo è arrivato a Torano dopo aver trascorso alcune ore a Fossa ed Onna con i volontari della Protezione civile del Lazio che stanno portando assistenza alle popolazioni colpite dal terremoto. "Gli abruzzesi - ha detto - stanno affrontando con grande dignità questa che è ancora una fase emergenziale".

A dodici giorni dal terremoto in Abruzzo è ancora tanta la paura anche tra gli abitanti del comune reatino. Tra loro la signora Eufrasia, una donna di 86 anni che

per due giorni ha dormito nell'auto della figlia posteggiata sotto la sua abitazione dichiarata inagibile. Oggi a farle visita nella sua abitazione, il presidente della Regione Piero Marrazzo, che ha voluto constatare con i suoi occhi i danni subiti dai cittadini della zona. «Sono nata in questa cosa - ha raccontato Eufrasia - e non la voglio lasciare. Quella notte ho avuto tanta paura, pensavo di morire. Alla prima scossa sono scappata fuori da casa con mia figlia, mentre dal muro continuavano a cadere calcinacci. Ci siamo rifugiate a casa di mio figlio, credendo che la casa sarebbe completamente crollata».

Borgorose rientra nella delibera regionale che dichiara lo stato di calamità per i Comuni che hanno subito danni per il terremoto. Decine le persone che hanno aspettato il presidente della Regione Lazio in



piazza. "Qui non c'è una psicosi collettiva - ha detto loro Marrazzo - e sono comprensibili le preoccupazioni di chi vede dichiarare inagibili caserme e scuole. Ma non bisogna farsi prendere dal panico: realizzeremo le tendopoli solo dove sarà davvero necessario, altrimenti vi faremmo solo un danno». Durante la sua visita Marrazzo è stato accompagnato dal presidente della Provincia di Rieti, Fabio Melilli, dal prefetto di Rieti, Silvana Riccio, dal direttore della Protezione civile regionale Maurizio Pucci e dal sindaco di Borgorose, Michele Nicolai.

Mobilità, la Regione investe 6 milioni per riattivare linea Formia-Gaeta

E' la così detta Littorina, la linea ferroviaria Formia-Gaeta, che sarà presto riattivata a vantaggio di tutti i cittadini del Sud pontino. Lo ha stabilito la Regione Lazio, attraverso la Direzione regionale Trasporti che ha impegnato 5 milioni e 955 mila euro per rilevare le attività svolte dal Consorzio Industriale Sud Pontino, già impegnato nel ripristino di parte del tracciato da adibire al trasporto delle merci. Ventisei milioni il costo complessivo dell'opera.

"E' un ulteriore passo verso il completamento della Littorina - ha detto il presidente Piero Marrazzo - un'opera alla quale la mia giunta tiene molto. Il completamento della ferrovia Formia-Gaeta sarà uno dei tasselli del sistema

infrastrutturale che stiamo realizzando per la modernizzazione della Regione". Il progetto che la Regione Lazio intende portare avanti prevede il ripristino di un tracciato di circa 9 km a binario unico, la riattivazione della sede ferroviaria nella tratta Centro Intermodale - Gaeta Centro con adeguamento del tracciato; la realizzazione della nuova stazione di Gaeta e di 3 fermate intermedie con relativi parcheggi di scambio; l'elettrificazione della linea da Gaeta Centro a Formia e la realizzazione degli impianti di segnalamento e sicurezza. Sulla linea viaggeranno, secondo le previsioni, 3 treni ogni ora per senso di marcia con una velocità commerciale di circa 60 km/h.